

(segue da pag. 1)

I giovani si mobilitano - Nasce un nuovo soggetto: laboratoriopolitico.com

Chi siamo...

Stralci dal manifesto del laboratorio

E' dal malcontento, dalla considerazione di non sentirsi rappresentati, dalla voglia di fare che nasce il nostro Laboratorio Politico. Nel vuoto della politica per le nuove generazioni esso vuole essere un punto d'incontro e di partenza dove ognuno possa sperimentarsi e far crescere il proprio senso civico.

Non abbiamo certamente la pretesa di essere la coscienza politica di Sambuca, ma aver creato tale movimento è uno stimolo a compiere un cammino di crescita e di formazione socio-politica, per mezzo della quale giungere a guardare criticamente i fatti che accadono intorno a noi e a far sentire con insistenza la nostra voce, le nostre idee, le nostre proposte.

Proponiamo il laboratorio politico come un punto di riferimento nel nostro paese per chi voglia avvicinarsi alla politica in modo nuovo e coinvolgente, al di sopra dei partiti, ma con un obiettivo ben preciso: "Sambuca" e le sue problematiche.

Il laboratorio politico non è un'altra associazione culturale, ma si pone come un luogo di crescita e formazione, soprattutto per i più giovani che da tempo in questo nostro paese hanno dimostrato scarsa attenzione o disinteresse per la vita sociale e politica. Una formazione che deve puntare a far riscoprire il senso civico e la consapevolezza di essere cittadini, formazione imperniata sui valori della giustizia, dell'equità, della legalità, sul rispetto dell'ambiente, sulla solidarietà sociale ed all'insegna di un modo di concepire il globalismo: PENSA GLOBALE AGISCI LOCALE.

Chiediamo a tutti i giovani ed ai meno giovani di contribuire, ognuno con il proprio bagaglio di conoscenze, competenze ed esperienze, alla formazione e alla crescita di una nuova classe politica che possa davvero voltare pagina e costruire un nuovo futuro.



Cosa vogliamo...

Sono passati cinque anni dall'ultima verifica della volontà popolare e velocemente si avvicina la prossima scadenza nella quale ognuno di noi potrà scegliere quali saranno le proposte da portare avanti e quali gli uomini e le donne che avranno l'onere di realizzarli facendo così valere la propria opinione, come sacrosantamente vuole la regola democratica. L'appuntamento si sa, consta essenzialmente di due fasi portate avanti parallelamente da chi si trova in maggioranza, mentre l'opposizione cerca di contrastare come può (spesso con critiche sterili e senza alcuna proposta alternativa e costruttiva credibile) e gli outsider (chi non ha rappresentanza) cercano di salire in tutti i modi sul trono del potere. La prima fase è riservata ai cosiddetti detentori di "pacchetti di voti" (c'è da incalzarsi a pensare che il valore del voto di ognuno di noi è già stato incassato da qualcuno) siano essi effettivi o millantati, sfruttino essi una qualsivoglia posizione sociale (a Sambuca è sotto gli occhi di tutti che la classe dei medici gioca un ruolo di prim'ordine in questo senso) e siano essi di quello o di quell'altro partito. È in questa fase che senza discutere di alcun programma si fanno "alleanze" ma soprattutto con un cinico conteggio a tavolino dei "pacchetti" vengono spartite le poltrone. O con la scellerata regola per la quale, senza alcuna valutazione meritocratica, a più voti corrisponde un più appetibile posto all'amministrazione o semplicemente: a Tizio andrà quell'assessorato (responsabile del funzionamento specifico di una parte del Comune), a Caio il posto nella commissione art. 5 (dove transitano progetti e soldi della ricostruzione), a Sempronio andrà la presidenza del Consiglio e così via.

La seconda fase è l'esaltazione della demagogia, l'occasione per fare quello che prima non si è fatto (partono gli appalti ed i cantieri, si pensano nuovi progetti di ammodernamento e costruzione, si stabilizzano Lsu, si pilota la nascita di cooperative, associazioni etc...) in altre parole si rimette in moto la macchina del consenso, e la creazione di nuove occasioni, condizioni e condizionamenti per promettere a destra e a manca, rastrellare voti. Precisiamo che quanto sopra è valso per la precedente amministrazione, vale per quella uscente e senza una forte presa di coscienza varrà anche per la prossima.

Ma allora quale speranza e quale futuro?

La risposta sta nel riappropriarci dell'autenticità del termine Politica.

Al riguardo proponiamo cinque iniziative: Circa la trasparenza, garanzia di buon funzionamento ed utile strumento affinché nessuno possa godere di posizioni di favore nell'amministrazione pubblica, proponiamo la pubblicazione sul sito internet del Comune di tutti gli atti pubblici (delibere di giunta, delibere del consiglio, PRG, bilancio comunale, relazioni dei revisori, relazioni semestrali del sindaco, etc), a partire dalla più recente e indietro fino ad avere un archivio completo accessibile a tutti in qualsiasi momento ed in qualsiasi luogo su tutto l'operato dei politici.

Circa i giovani: potenziare l'attuale biblioteca comunale affinché essa diventi multimediale; istituire cinque borse di studio da € 2.000,00 ciascuna da assegnare ai diplomati nell'anno, con metodo assolutamente meritocratico e con attenzione alle condizioni economiche delle famiglie, finalizzate a vacanze-studio-lavoro per l'apprendimento della lingua inglese.

Circa il turismo: realizzare finalmente l'idea dell'albergo paese, tramite l'affidamento immediato, con bando, delle case di proprietà comunale nel centro storico; bando per la creazione di almeno 75 posti alloggio nel centro storico con un contributo di € 250,00 ciascuno; corsi di formazione interni per gli addetti ai servizi al turista in modo da professionalizzare le risorse umane.

Ribadiamo che sono i primi passi da farsi prima della scadenza elettorale e che mirano al raggiungimento di obiettivi ben più alti.

In questo senso il Laboratorio sta lavorando, all'interno di un definito quadro d'insieme, alla creazione di un evento paese, ad un progetto immagine da far veicolare attraverso gli opportuni canali, all'individuazione di un settore per la nascita di una scuola di eccellenza, alla redazione del Bilancio comunale partecipato, alle possibilità di sviluppo legate al riciclaggio dei rifiuti etc..

Il secondo passo riguarderà i costi di realizzazione delle anzidette proposte e non possiamo che rilevare come tutta l'amministrazione sia priva di controllo di spesa. In particolare, ci riferiamo all'assenza di una politica di rigore e riduzione della spesa, all'assenza di un monitoraggio continuo e preciso verso i servizi effettivamente erogati dall'Ato, per la pubblica illuminazione, per il rifacimento e/o per la costruzione di strade etc... In conclusione, ci auguriamo e speriamo vivamente che le persone di buona volontà, interessate realmente al rinnovamento, sposino queste nostre proposte e l'ambiziosa speranza di una Sambuca diversa.

Il Laboratorio Politico

mangimi ARMATO

Concessionario esclusivista per la Sicilia

Saddler

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA
www.adranone.it info@adranone.it

Vetreria Artistica
di Calogero Abruzzo

Vetrare Piombate Oggetti di arredo
Vetro Fusione
Produzione Artigianale

Via E. Berlinguer, 17/A - Sambuca
Tel. 333 7529249

DolceMania
di Irene Cacioppo

ARGENTERIA - BIJOTTERIA
ARTICOLI DA REGALI
COMPLIMENTI ARREDI

C.so Umberto I - Sambuca
Tel. 0925 943140